


**COORDINAMENTO SICUREZZA APPALTI INTERNI/DUVRI
(DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI)**
DISPOSIZIONI E NOTE INFORMATIVE AI SENSI DELL'ART. 26 D.LGS. 81 del 9 aprile 2008 e s.m.i.

FONDAZIONE ISTITUTO ITALIANO DI TECNOLOGIA

CBN-IIT@UniLe LECCE


**ANALISI DELLE POSSIBILI ATTIVITA' INTERFERENTI E
STIMA DEL RISCHIO**

Modulo MD HS 07 Allegato A2 CBN Lecce Rev. 00	<h1 style="text-align: center;">Coordinamento interferenze</h1> <h2 style="text-align: center;">D.U.V.R.I.</h2>	 <small>ISTITUTO ITALIANO DI TECNOLOGIA</small>
--	---	---

AREA	ATTIVITA'/SITUAZIONE INTERFERENTE		
AREE ESTERNE	Circolazione AUTOVEICOLI di DITTE APPALTATRICI/LAVORATORI AUTONOMI		
ATTIVITA' IIT	ATTIVITA' INTERFERENTE	RISCHIO DI INTERFERENZA	STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO
Presenza e Circolazione AUTOVEICOLI di IIT Presenza di personale IIT e di altre aziende	Circolazione AUTOVEICOLI di DITTE APPALTATRICI/LAVORATORI AUTONOMI	Collisioni fra mezzi Investimenti di persone Urti per ostacoli alla normale circolazione	BASSO
COMPORTAMENTO/MISURE DA ADOTTARE PER LA GESTIONE DELLE INTERFERENZE			
1) Rispetto delle precedenza; uso del clacson, rispetto della velocità di max 10 km/h nelle aree di piazzale			
2) Evidenza della formazione fatta dalla ditta al proprio personale per il comportamento da tenere in aree IIT			

AREA	ATTIVITA'/SITUAZIONE INTERFERENTE		
AREE ESTERNE	Operazioni di movimentazione, carico e scarico di materiale da parte dell'impresa esterna/lavoratore autonomo		
ATTIVITA' IIT	ATTIVITA' INTERFERENTE	RISCHIO DI INTERFERENZA	STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO
Occasionale presenza di personale IIT e/o di altre ditte di spedizionieri per operazioni di magazzino	operazioni di movimentazione, carico e scarico di materiale da parte dell'impresa esterna/lavoratore autonomo	Rischio di caduta di materiale dall'alto/ schiacciamento da parte del materiale movimentato	ALTO
COMPORTAMENTO/MISURE DA ADOTTARE PER LA GESTIONE DELLE INTERFERENZE			
1) Piano di sicurezza dell'attività svolta dall'appaltatore			
2) Completa segregazione delle operazioni di carico/scarico			
3) Segnaletica di sicurezza "lavori in corso"			
4) Evidenza della formazione fatta dalla ditta al proprio personale per il comportamento da tenere in aree IIT			

AREA	ATTIVITA'/SITUAZIONE INTERFERENTE		
AREE ESTERNE	Interventi di manutenzione meccanica, idraulica, elettrica da parte di impresa esterna/lavoratori autonomi		
ATTIVITA' IIT	ATTIVITA' INTERFERENTE	RISCHIO DI INTERFERENZA	STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO
Presenza di personale IIT, altro personale esterno impiegato in altre attività lavorative	Interventi di manutenzione meccanica, idraulica, elettrica da parte di impresa esterna/lavoratori autonomi	Caduta di materiale dall'alto Proiezione di materiale urti, colpi, impatti, compressioni rischio di incendio rischio di esplosione Esposizione a : <ul style="list-style-type: none"> • rumore, • polveri, • fumi di saldatura, • vibrazioni, • rischi elettrici e campi elettromagnetici 	MEDIO
COMPORTAMENTO/MISURE DA ADOTTARE PER LA GESTIONE DELLE INTERFERENZE			
1) Piano di sicurezza dell'attività svolta dall'appaltatore			
2) Permesso di lavoro da parte del committente			
3) Completa segregazione dell'area di cantiere			
4) Segnaletica di sicurezza			
5) Predisposizione di opportuni mezzi di contenimento dei rischi specifici delle lavorazioni appaltate, quali:			


Modulo MD HS 07 Allegato A2 CBN Lecce Rev. 00	<h1 style="text-align: center;">Coordinamento interferenze</h1> <h2 style="text-align: center;">D.U.V.R.I.</h2>	 <small>ISTITUTO ITALIANO DI TECNOLOGIA</small>
--	---	---

- aspiratori portatili polveri/fumi,
 - protezioni/schermi/ripari,
 - transenne,
 - quadri elettrici di cantiere a norma,
 - attrezzature di lavoro a basso livello di rumore e vibrazioni
- 6) Evidenza della formazione fatta dalla ditta al proprio personale per il comportamento da tenere in aree IIT

AREA	ATTIVITA'/SITUAZIONE INTERFERENTE		
AREE ESTERNE	Movimentazione del Dewar dell'azoto Controllo/Manutenzione /Ricarica serbatoio dell'azoto		
ATTIVITA' IIT	ATTIVITA' INTERFERENTE	RISCHIO DI INTERFERENZA	STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO
Presenza di personale IIT, esterno impiegato in altre attività lavorative	Movimentazione del Dewar dell'azoto Controllo/ Manutenzione / Ricarica serbatoio dell'azoto	Schiacciamento Proiezione di materiale, ustione per contatto con il gas refrigerato	MOLTO BASSO
COMPORTAMENTO/MISURE DA ADOTTARE PER LA GESTIONE DELLE INTERFERENZE			
1) Piano di sicurezza dell'attività svolta 2) Completa segregazione dell'area di cantiere 3) Segnaletica di sicurezza sul percorso del Dewar 4) Evidenza della formazione fatta dalla ditta al proprio personale per il comportamento da tenere in aree IIT			

AREA	ATTIVITA'/SITUAZIONE INTERFERENTE		
AREE ESTERNE	Trasporto e carico bombole nei depositi esterni di gas compressi		
ATTIVITA' IIT	ATTIVITA' INTERFERENTE	RISCHIO DI INTERFERENZA	STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO
Presenza di personale IIT, esterno impiegato in altre attività lavorative	Trasporto e carico bombole nei depositi esterni di gas compressi	Schiacciamento per caduta dei contenitori dai porta bombole durante la movimentazione Fuoriuscita di gas in pressione	MOLTO BASSO
COMPORTAMENTO/MISURE DA ADOTTARE PER LA GESTIONE DELLE INTERFERENZE			
1) Piano di sicurezza dell'attività svolta dall'appaltatore 2) Completa segregazione dell'area di cantiere e realizzazione area di rispetto 3) Segnaletica "lavori in corso" 4) Evidenza della formazione fatta dalla ditta al proprio personale per il comportamento da tenere in aree IIT			

AREA	ATTIVITA'/SITUAZIONE INTERFERENTE		
AREE ESTERNE	Installazione di impianti in facciata/installazione di impianti a tetto		
ATTIVITA' IIT	ATTIVITA' INTERFERENTE	RISCHIO DI INTERFERENZA	STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO
Presenza di personale IIT, esterno impiegato in altre attività lavorative	Installazione di impianti in facciata/ installazione di impianti a tetto	Caduta di materiale dall'alto Proiezione di materiale urti, colpi, impatti, compressioni rischio di incendio rischio di esplosione Esposizione a : <ul style="list-style-type: none"> • rumore, • polveri, • fumi di saldatura, • vibrazioni, • rischi elettrici e campi 	ALTO


Modulo MD HS 07 Allegato A2 CBN Lecce Rev. 00	Coordinamento interferenze D.U.V.R.I.	 <small>ISTITUTO ITALIANO DI TECNOLOGIA</small>
--	--	---

	elettromagnetici	
COMPORTAMENTO/MISURE DA ADOTTARE PER LA GESTIONE DELLE INTERFERENZE		
1) Piano di sicurezza dell'attività svolta dall'appaltatore 2) Completa segregazione dell'area di cantiere e realizzazione area di rispetto 3) Segnaletica "lavori in corso" 4) Predisposizione di opportuni mezzi di contenimento dei rischi specifici delle lavorazioni appaltate, quali: <ul style="list-style-type: none"> aspiratori portatili polveri/fumi, protezioni/schermi/ripari, transenne, quadri elettrici di cantiere a norma, attrezzature di lavoro a basso livello di rumore e vibrazioni 5) Evidenza della formazione fatta dalla ditta al proprio personale per il comportamento da tenere in aree IIT		

AREA	ATTIVITA'/SITUAZIONE INTERFERENTE		
AREE INTERNE COMUNI	Interventi di manutenzione meccanica, idraulica elettrica da parte di impresa esterna/lavoratori autonomi Interventi di pulizia nell'area da parte di ditta abilitata		
ATTIVITA' IIT	ATTIVITA' INTERFERENTE	RISCHIO DI INTERFERENZA	STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO
Presenza di personale IIT, esterno impiegato in altre attività lavorative	Interventi di manutenzione meccanica, idraulica elettrica da parte di impresa esterna/lavoratori autonomi Interventi di pulizia nell'area da parte di ditta abilitata	Caduta di materiale dall'alto Proiezione di materiale urti, colpi, impatti, compressioni rischio di incendio rischio di esplosione Esposizione a : <ul style="list-style-type: none"> rumore, polveri, fumi di saldatura, vibrazioni, rischi elettrici e campi elettromagnetici sostanze chimiche utilizzate per la pulizia 	BASSO


COMPORTAMENTO/MISURE DA ADOTTARE PER LA GESTIONE DELLE INTERFERENZE			
1) Piano di sicurezza dell'attività svolta dall'appaltatore 2) Permesso di lavoro da parte del Committente 3) Completa segregazione dell'area di cantiere e realizzazione area di rispetto 4) Segnaletica "lavori in corso"/"pavimento bagnato" 5) Predisposizione di opportuni mezzi di contenimento dei rischi specifici delle lavorazioni appaltate, quali: <ul style="list-style-type: none"> aspiratori portatili polveri/fumi, protezioni/schermi/ripari, transenne, quadri elettrici di cantiere a norma, attrezzature di lavoro a basso livello di rumore e vibrazioni 6) Evidenza della formazione fatta dalla ditta al proprio personale per il comportamento da tenere in aree IIT 7) Fornitura al committente delle schede di sicurezza dei prodotti chimici utilizzati per la pulizia			

AREA	ATTIVITA'/SITUAZIONE INTERFERENTE		
LABORATORI AI PIANI	Interventi di manutenzione meccanica, idraulica elettrica da parte di impresa esterna/lavoratori autonomi Interventi di pulizia nell'area da parte di ditta abilitata		
ATTIVITA' IIT	ATTIVITA' INTERFERENTE	RISCHIO DI INTERFERENZA	STIMA DEL LIVELLO DI

Modulo MD HS 07 Allegato A2 CBN Lecce Rev. 00	Coordinamento interferenze D.U.V.R.I.	 <small>ISTITUTO ITALIANO DI TECNOLOGIA</small>
--	--	---

			RISCHIO
Aree di laboratorio a RISCHIO SPECIFICO, con personale IIT in attività di laboratorio con uso di agenti chimici, biologici, fisici, radiogeni	<p>Interventi di manutenzione meccanica, idraulica elettrica da parte di impresa esterna/lavoratori autonomi</p> <p>Interventi di pulizia nell'area da parte di ditta abilitata</p>	<p>Proiezione di materiale urti, colpi, impatti, compressioni rischio di incendio rischio di esplosione</p> <p>Esposizione a :</p> <ul style="list-style-type: none"> • rumore, • polveri, • vibrazioni, • rischi elettrici • sostanze chimiche utilizzate per la pulizia 	ALTO
COMPORTAMENTO/MISURE DA ADOTTARE PER LA GESTIONE DELLE INTERFERENZE			
1) Piano di sicurezza dell'attività svolta dall'appaltatore 2) Interdizione da parte del Committente alle aree a rischio e accesso normalmente impedito; in casi eccezionali l'accesso e' consentito previo accompagnamento del personale esterno da parte del personale preposto di laboratorio 3) Informazione sui rischi specifici IIT sulla base della mappatura dei rischi di laboratorio 4) Permesso di lavoro da parte del Committente 5) Segnaletica "lavori in corso"/"pavimento bagnato" 6) Predisposizione di opportuni mezzi di contenimento dei rischi specifici delle lavorazioni appaltate, quali: <ul style="list-style-type: none"> • aspiratori portatili polveri/fumi, • protezioni/schermi/ripari, • transenne, • quadri elettrici di cantiere a norma, • attrezzature di lavoro a basso livello di rumore e vibrazioni 7) Evidenza della formazione fatta dalla ditta al proprio personale per il comportamento da tenere in aree IIT 8) Fornitura al committente delle schede di sicurezza dei prodotti chimici utilizzati per la pulizia			


AREA	ATTIVITA'/SITUAZIONE INTERFERENTE		
LABORATORI AI PIANI	<p>Installazione/manutenzione apparecchiature di laboratorio da parte di impresa esterna/lavoratori autonomi.</p> <p>Laboratorio MPS (Material processing and characterization): installazione/manutenzione della linea gas del BCL3</p>		
ATTIVITA' IIT	ATTIVITA' INTERFERENTE	RISCHIO DI INTERFERENZA	STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO
Aree di laboratorio a RISCHIO SPECIFICO, con personale IIT in attività di laboratorio con uso di agenti chimici, biologici, fisici, radiogeni	<p>Installazione/manutenzione apparecchiature di laboratorio da parte di impresa esterna/lavoratori autonomi</p> <p>Installazione/manutenzione della linea gas del BCL3</p>	<p>Proiezione di materiale urti, colpi, impatti, compressioni rischio di incendio rischio di esplosione</p> <p>Esposizione a :</p> <ul style="list-style-type: none"> • rumore, • polveri, • vibrazioni, • rischi elettrici • sostanze chimiche utilizzate per la manutenzione 	MEDIO
COMPORTAMENTO/MISURE DA ADOTTARE PER LA GESTIONE DELLE INTERFERENZE			
1) Piano di sicurezza dell'attività svolta dall'appaltatore 2) Interdizione da parte del Committente alle aree a rischio e accesso normalmente impedito; in casi eccezionali l'accesso e' consentito previo accompagnamento del personale esterno da parte del personale preposto di laboratorio 3) Informazione sui rischi specifici IIT sulla base della mappatura dei rischi di laboratorio 4) Permesso di lavoro da parte del Committente 5) Segnaletica "lavori in corso" 6) Predisposizione di opportuni mezzi di contenimento dei rischi specifici delle lavorazioni appaltate, quali: <ul style="list-style-type: none"> • aspiratori portatili polveri/fumi, 			

Modulo MD HS 07 Allegato A2 CBN Lecce Rev. 00	Coordinamento interferenze D.U.V.R.I.	 <small>ISTITUTO ITALIANO DI TECNOLOGIA</small>
--	--	---

- protezioni/schermi/ripari,
 - transenne,
 - quadri elettrici di cantiere a norma,
 - attrezzature di lavoro a basso livello di rumore e vibrazioni
- 7) Evidenza della formazione fatta dalla ditta al proprio personale per il comportamento da tenere in aree IIT
- 8) Fornitura al committente delle schede di sicurezza dei prodotti chimici utilizzati per la pulizia

AREA	ATTIVITA'/SITUAZIONE INTERFERENTE		
CLEAN ROOM	Interventi di manutenzione meccanica, idraulica elettrica da parte di impresa esterna/lavoratori autonomi.		
ATTIVITA' IIT	ATTIVITA' INTERFERENTE	RISCHIO DI INTERFERENZA	STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO
Area di laboratorio ad accesso controllato, con personale IIT in attivita' di laboratorio con presenza di RISCHI SPECIFICI CHIMICI E FISICI.	Interventi di manutenzione meccanica, idraulica elettrica da parte di impresa esterna/lavoratori autonomi	Proiezione di materiale urti, colpi, impatti, compressioni rischio di incendio rischio di esplosione Esposizione a : <ul style="list-style-type: none"> • rumore, • polveri, • vibrazioni, • rischi elettrici • sostanze chimiche utilizzate per la manutenzione/ pulizia 	MEDIO
COMPORTAMENTO/MISURE DA ADOTTARE PER LA GESTIONE DELLE INTERFERENZE			
1) Piano di sicurezza dell'attivita' svolta dall'appaltatore 2) Interdizione da parte del Committente alle aree a rischio e accesso normalmente impedito; in casi eccezionali l'accesso e' consentito previo accompagnamento del personale esterno da parte del personale preposto di laboratorio 3) Conoscenza e rispetto della procedura per l'accesso in clean room e modalita' di vestizione 4) Informazione sui rischi specifici IIT sulla base della mappatura dei rischi presenti in clean room e le procedure di emergenza e di esodo in caso di fuoriuscita incontrollata di gas 5) Permesso di lavoro da parte del Committente 6) Segnaletica "lavori in corso" <ul style="list-style-type: none"> • Predisposizione di opportuni mezzi di contenimento dei rischi specifici delle lavorazioni appaltate, quali: • aspiratori portatili polveri/fumi, • protezioni/schermi/ripari, • transenne, • quadri elettrici di cantiere a norma, • attrezzature di lavoro a basso livello di rumore e vibrazioni 7) Evidenza della formazione fatta dalla ditta al proprio personale per il comportamento da tenere in aree IIT			

AREA	ATTIVITA'/SITUAZIONE INTERFERENTE		
CLEAN ROOM	Installazione/manutenzione apparecchiature di laboratorio da parte di impresa esterna/lavoratori autonomi		
ATTIVITA' IIT	ATTIVITA' INTERFERENTE	RISCHIO DI INTERFERENZA	STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO
Area di laboratorio ad accesso controllato, con personale IIT in attivita' di laboratorio con presenza di RISCHI SPECIFICI CHIMICI E FISICI.	Installazione/manutenzione apparecchiature di laboratorio da parte di impresa esterna/lavoratori autonomi	Proiezione di materiale urti, colpi, impatti, compressioni rischio di incendio rischio di esplosione Esposizione a : <ul style="list-style-type: none"> • rumore, • polveri, • vibrazioni, 	MEDIO

Modulo MD HS 07 Allegato A2 CBN Lecce Rev. 00	Coordinamento interferenze D.U.V.R.I.	 <small>ISTITUTO ITALIANO DI TECNOLOGIA</small>
--	--	---

	<ul style="list-style-type: none"> rischi elettrici sostanze chimiche utilizzate per la manutenzione 	
--	--	--

COMPORTAMENTO/MISURE DA ADOTTARE PER LA GESTIONE DELLE INTERFERENZE


- 1) Piano di sicurezza dell'attività svolta dall'appaltatore
- 2) Interdizione da parte del Committente alle aree a rischio e accesso normalmente impedito; in casi eccezionali l'accesso è consentito previo accompagnamento del personale esterno da parte del personale preposto di laboratorio
- 3) Informazione sui rischi specifici IIT sulla base della mappatura dei rischi di laboratorio
- 4) Permesso di lavoro da parte del Committente
- 5) Segnaletica "lavori in corso"
- 6) Predisposizione di opportuni mezzi di contenimento dei rischi specifici delle lavorazioni appaltate, quali:
 - aspiratori portatili polveri/fumi,
 - protezioni/schermi/ripari,
 - transenne,
 - quadri elettrici di cantiere a norma,
 - attrezzature di lavoro a basso livello di rumore e vibrazioni
- 7) Evidenza della formazione fatta dalla ditta al proprio personale per il comportamento da tenere in aree IIT

AREA	ATTIVITA'/SITUAZIONE INTERFERENTE		
LOCALI TECNICI	Saltuaria manutenzione meccanica, idraulica elettrica da parte di impresa esterna/lavoratori autonomi Interventi di pulizia nell'area da parte di ditta abilitata		
ATTIVITA' IIT	ATTIVITA' INTERFERENTE	RISCHIO DI INTERFERENZA	STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO
Presenza di personale IIT, esterno impiegato in altre attività lavorative	Saltuaria manutenzione meccanica, idraulica elettrica da parte di impresa esterna/lavoratori autonomi Interventi di pulizia nell'area da parte di ditta abilitata	Caduta di materiale dall'alto Proiezione di materiale urti, colpi, impatti, compressioni rischio di incendio rischio di esplosione Esposizione a : <ul style="list-style-type: none"> rumore, polveri, fumi di saldatura, vibrazioni, rischi elettrici e campi elettromagnetici sostanze chimiche utilizzate per la pulizia 	BASSO

COMPORTAMENTO/MISURE DA ADOTTARE PER LA GESTIONE DELLE INTERFERENZE

- 1) Piano di sicurezza dell'attività svolta dall'appaltatore
- 2) Permesso di lavoro da parte del Committente
- 3) Completa segregazione dell'area di cantiere e realizzazione area di rispetto
- 4) Segnaletica "lavori in corso"/"pavimento bagnato"
- 5) Predisposizione di opportuni mezzi di contenimento dei rischi specifici delle lavorazioni appaltate, quali:
 - aspiratori portatili polveri/fumi,
 - protezioni/schermi/ripari,
 - transenne,
 - quadri elettrici di cantiere a norma,
 - attrezzature di lavoro a basso livello di rumore e vibrazioni
- 6) Evidenza della formazione fatta dalla ditta al proprio personale per il comportamento da tenere in aree IIT
- 7) Fornitura al committente delle schede di sicurezza dei prodotti chimici utilizzati per la pulizia

AREA	ATTIVITA'/SITUAZIONE INTERFERENTE
AREE ESTERNE AREE INTERNE COMUNI	Controlli/Manutenzioni a linee gas da parte di impresa esterna/lavoratori autonomi abilitati

Modulo MD HS 07 Allegato A2 CBN Lecce Rev. 00	Coordinamento interferenze D.U.V.R.I.	 <small>ISTITUTO ITALIANO DI TECNOLOGIA</small>
--	--	---

LABORATORI CLEAN ROOM LOCALI TECNICI/BOMBOLAI			
ATTIVITA' IIT	ATTIVITA' INTERFERENTE	RISCHIO DI INTERFERENZA	STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO
Presenza di personale IIT, esterno impiegato in altre attività lavorative	Controlli/Manutenzioni a linee gas da parte di impresa esterna/lavoratori autonomi abilitati	Caduta di materiale dall'alto Proiezione di materiale urti, colpi, impatti, compressioni rischio di incendio rischio di esplosione Esposizione a : • Gas compressi tossici e non	ALTO
COMPORTAMENTO/MISURE DA ADOTTARE PER LA GESTIONE DELLE INTERFERENZE			
1) Piano di sicurezza dell'attività svolta dall'appaltatore 2) Permesso di lavoro da parte del Committente 3) Completa segregazione dell'area di cantiere e realizzazione area di rispetto 4) Segnaletica "lavori in corso"/"pavimento bagnato" 5) Predisposizione di opportuni mezzi di contenimento dei rischi specifici delle lavorazioni appaltate, quali: <ul style="list-style-type: none"> • aspiratori portatili polveri/fumi, • protezioni/schermi/ripari, • transenne, • quadri elettrici di cantiere a norma, • attrezzature di lavoro a basso livello di rumore e vibrazioni 6) Evidenza della formazione fatta dalla ditta al proprio personale per il comportamento da tenere in aree IIT 7) Fornitura al committente delle schede di sicurezza dei prodotti chimici utilizzati per la pulizia			